Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera



Notizie 30.06.2022

Prima trasmissione di un servizio divino a Cuba

Ci si può benissimo immaginare che per molti fratelli e sorelle sia qualche cosa di strano il fatto che a metà anno 2022 abbia luogo la prima trasmissione dal vivo di un servizio divino. È successo alcuni giorni fa a Cuba.

Già da alcuni anni si possono vivere dei servizi divini per trasmissione in immagine e suono in vaste parti del mondo. Ma le cose a Cuba si sono effettuate in un'altra maniera. Il Paese, come pure i fratelli e le sorelle, possono approfittare solo lentamente dei progressi tecnologici. Pertanto questa trasmissione ha avuto un significato particolare, soprattutto che i fratelli e le sorelle di Cuba, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia del Covid 19, non hanno potuto ricevere la visita di un apostolo per ben tre anni. La gioia per questa trasmissione annunciata era smisuratamente grande.

Il compito di rendere possibile questa trasmissione con i pochi mezzi tecnici a disposizione era una sfida. C'erano a disposizione solo due cellulari, una televisione, una piccola telecamera, come pure un collegamento internet lento. Con l'aiuto di Dio questa trasmissione può funzionare. I fratelli e le sorelle che avevano ricevuto l'incarico erano fiduciosi.

Poi è arrivata la domenica del 26 giugno 2022. Già la mattina presto i ministri della comunità di Santiago de Cuba hanno fatto il possibile per preparare la trasmissione, che sarebbe arrivata tramite un video WhatsApp. La trasmissione è partita da Artemia, una comunità neo-apostolica a Cuba. L'apostolo Rolf Csmenzind, accompagnato dal l'anziano di distretto Victor Alganza, ha celebrato il servizio divino.

Verso le 10.00 tutti i fratelli e le sorelle aspettavano con ansia, fino a che la chiamata video ebbe inizio. La prima cosa che i presenti hanno visto era il viso dell'apostolo Camenzind, il quale li ha salutati cordialmente. L'entusiasmo e la riconoscenza era visibile in tutti.

L'apostolo ha servito con una parola biblica da 2 Corinzi 11, 2: "Infatti sono geloso di voi, della gelosia di Dio, perché vi ho fidanzato ad un unico sposo per presentarvi come una casta vergine a Cristo."

Per la gioia di tutti, la trasmissione del servizio divino ha funzionato fino alle ultime parole dell'apostolo; al momento della benedizione finale la trasmissione si è interrotta. Tutti i fratelli e le sorelle erano ricoscenti che questa trasmissione di un servizio divino a Cuba è stato possibile e cha hanno potuto vivere il servire dell'apostolo e dell'anziano di distretto.